



FEASR



Regione Marche



Provincia Macerata

Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

**Progetto Integrato Territoriale (P.I.T.)
Bando pubblico
della Provincia di Macerata**

**ASSE 3:
QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E
DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE**

Misura: 3.1.3 "INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE"

Sottomisura c) "Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici riguardanti l'offerta turistica ed agrituristica delle aree rurali".

INDICE

PREMESSA	4
1. FINALITA' E OBIETTIVI	4
1.1 FINALITA'	
1.2 OBIETTIVI	
2. AMBITO TERRITORIALE D' INTERVENTO	4
3. CONDIZIONI DI ACCESSO AL FINANZIAMENTO E REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE	5
3.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE	
4. BENEFICIARI	5
5. CONDIZIONI DI ESCLUSIONE RELATIVE AI RICHIEDENTI	5
6. DECORRENZA DELLE SPESE	5
7. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI	6
7.1 TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI AMMISSIBILI	
7.2 SPESE AMMISSIBILI	
7.3 SPESE NON AMMISSIBILI	
7.4 CERTIFICAZIONE DELLA SPESA	
8. INTENSITA' CONTRIBUTO - MASSIMALE DI CONTRIBUTO E DI INVESTIMENTO	7
8.1 INTENSITA' DEL CONTRIBUTO	
8.2 MASSIMALE DI INVESTIMENTO E CONTRIBUTO PER DOMANDA D'AIUTO	
9. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - UTILIZZO DELLE ECONOMIE	7
10.CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	7
10.1 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	
10.2 GRADUATORIA	
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	10
11.1 FASCICOLO AZIENDALE	
11.2 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	
11.3 ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLEGATA ALLA DOMANDA D'AIUTO	
12. ISTRUTTORIA DOMANDE DI AIUTO	11
13. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	11
14. PROROGHE	12
15. VARIANTI ED ADEGUAMENTI TECNICI	12
16. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO	13
16.1 RICHIESTA DI ANTICIPO – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	
16.2 RICHIESTA DI SALDO FINALE – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	
17. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	14
18. CONTROLLI – DECADENZA DELL'AIUTO, RIDUZIONI, ESCLUSIONI E SANZIONI	14

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	15
20. INFORMATIVA DI TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICITA'	15
21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI	15
22. CAMERA ARBITRALE	15
23. DISPOSIZIONI GENERALI	15

PREMESSA:

La Regione Marche, con Decreto del Dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca n° 141/S10 del 25 marzo 2010 ha assegnato alle Province il compito di indirizzare l'utilizzo di parte dei fondi assegnati all'Asse 3 del P.S.R. Marche 2007-2013 previa predisposizione di un Progetto Integrato Territoriale (P.I.T.) da parte delle Amministrazioni Provinciali;

Le misure del PSR Marche che la Provincia di Macerata può gestire attraverso il P.I.T. sono:

- misura 3.1.3 – INCENTIVAZIONI DI ATTIVITA' TURISTICHE
- misura 3.2.1. – AVVIAMENTO DI SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE
- misura 3.2.3 – TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

Il P.I.T. della Provincia di Macerata, approvato con Delibera del Commissario Prefettizio n° 09 in data 20/07/2010, è stato approvato in via definitiva dalla Regione con Decreto della PF "Diversificazione delle attività rurali e Struttura decentrata di Macerata" n° 37/DMC del 19/10/2012;

La Provincia di Macerata, avente sede amministrativa in Corso della Repubblica, 28 - Macerata, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del suddetto P.I.T., a mezzo del presente bando intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto:

Misura: 3.1.3 "Incentivazione di attività turistiche"

Sottomisura c) "Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici riguardanti l'offerta turistica ed agrituristica delle aree rurali."

Il presente bando è reperibile sui siti web: <http://economia.provincia.mc.it/?micro=26> e <http://psr2.agri.marche.it/>

1. FINALITA' E OBIETTIVI

1.1 FINALITA'

La finalità della presente misura è il sostegno della crescita economica del settore turistico, creando le condizioni per la crescita di nuove imprese turistiche di piccole dimensioni.

1.2 OBIETTIVI

Obiettivo generale: Valorizzare le risorse rurali, naturali e culturali presenti nell'area.

Obiettivo specifico: sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici riguardanti le aree rurali.

2. AMBITO TERRITORIALE D' INTERVENTO.

La misura è applicabile nei seguenti comuni delle aree rurali **D**, **C3** e **C2** del territorio di riferimento della Provincia di Macerata:

Area C2: Appignano, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Colmurano, Corridonia, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Monte San Martino, Montecassiano, Montefano, Penna San Giovanni, Petriolo, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Serrapetrona, Tolentino, Treia, Urbisaglia;

Area C3: Camerino;

Area D: Acquacanina, Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Esanatoglia, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina, Pievebovigliana, Pioraco, Sarnano, Sefro, Serravalle di Chienti, Ussita, Visso.

Sulla base delle prescrizioni fornite dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente della P.F. "Diversificazione delle attività rurali e Struttura decentrata di Macerata, n° 37/DMC del 19/10/2012, questa azione **non si applica nei Comuni di Apiro, Cingoli, Matelica e Poggio San Vicino**, che ricadono nell'area Leader di operatività del GAL Colli Esini.

3. CONDIZIONI DI ACCESSO AL FINANZIAMENTO E REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

3.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Le condizioni di accesso al finanziamento sono le seguenti:

- costituzione del fascicolo aziendale AGEA, aggiornato in tutte le sezioni e validato prima della presentazione della domanda di adesione al presente bando;
- rispondenza e coerenza del progetto presentato con la tipologia, con le finalità e con gli obiettivi dell'azione e degli interventi ammissibili di cui al presente bando ed alla relativa scheda tecnica di misura;
- appartenenza del soggetto proponente alla tipologia dei beneficiari con soddisfacimento dei relativi requisiti richiesti dal presente bando;
- è ammessa la presentazione di un'unica domanda di aiuto per richiedente. La presentazione di più domande di aiuto comporta l'esclusione di tutte le domande presentate;
- non avere ottenuto per gli interventi previsti nella domanda presentata dal richiedente altri finanziamenti con altre "fonti di aiuto".

4. BENEFICIARI

Enti locali, associazioni no-profit, cooperative sociali e soggetti di diritto privato operanti nei settori turistico, agriturismo, della cultura ed enogastronomia ad esclusione dei singoli operatori.

5. CONDIZIONI DI ESCLUSIONE RELATIVE AI RICHIEDENTI

Il sostegno non può essere concesso a:

- soggetti ritenuti inaffidabili ex art. 26 del Regolamento (CE) n. 1975/2006, a seguito della verifica della condotta del richiedente nella realizzazione di operazioni, ammesse a finanziamento nell'ambito del PSR 2000-2006 o nella programmazione in corso.

Il richiedente risulta inaffidabile e la domanda di aiuto deve essere istruita negativamente quando si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- il richiedente, nel periodo compreso tra il 2000 ed il momento della presentazione della domanda, è decaduto totalmente dal beneficio, in relazione ad operazioni cofinanziate dal FEAOGA (vecchia programmazione) o FEASR;
- il richiedente, avendo indebitamente percepito un contributo, a seguito di decadenza di cui al precedente punto, è stato iscritto nel registro dei debitori dell'OP o, in assenza di questo, nella banca dati dell'AdG;
- il richiedente ha ricevuto la richiesta di restituzione diretta, non essendo stato possibile procedere al recupero dell'indebito tramite compensazione;
- il richiedente al momento della domanda non ha ancora restituito la somma dovuta all'OP, né ha ottenuto la possibilità di rateizzare il debito.

Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è effettuata in seguito a rinuncia per causa di forza maggiore.

6. DECORRENZA DELLE SPESE

Potranno essere ammesse a finanziamento, qualora ritenute funzionali alla realizzazione dell'intervento, **le spese sostenute dal giorno successivo alla presentazione della domanda, mediante rilascio sul SIAR.**

Per la verifica che le **spese** siano state sostenute **dal giorno successivo alla presentazione della domanda** si farà riferimento:

- per forniture e servizi le determina/delibere di incarico devono essere successive alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono comunque esclusi totalmente dal finanziamento gli investimenti i cui contratti di fornitura e/o i pagamenti di relative caparre o anticipi, siano stati effettuati anteriormente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

7. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

7.1 TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili all'aiuto in conto capitale gli investimenti destinati allo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici riguardanti l'offerta turistica ed agrituristica delle aree rurali ed in particolare la predisposizione di pacchetti turistici inerenti i diversi aspetti della ruralità ai fini di una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale.

7.2 SPESE AMMISSIBILI

Per le spese ammissibili agli aiuti del PSR si fa riferimento alle *“Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi”* – Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità, Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale, COSVIR II, 2010 consultabili all'indirizzo:

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3519> e successive modificazioni.

Si precisa che tutte le categorie di spesa devono essere strettamente correlate alla tipologia di investimento ammesso.

Per quanto attiene alle singole tipologie di interventi di cui al presente bando, si considerano spese ammissibili e rendicontabili le seguenti opere funzionali e strettamente necessarie alla realizzazione della tipologia di intervento ammissibile:

- spese per organizzazione e creazione di pacchetti turistici,
- spese per la creazione e/o implementazione ad esempio di siti internet e/o l'utilizzo delle applicazioni “App store” per la promozione di pacchetti turistici inerenti i diversi aspetti della ruralità;

7.3 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spesa:

- spese inerenti la presentazione della domanda;
- acquisto di terreni e fabbricati;
- acquisto di impianti e attrezzature usate;
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme di riferimento (sono fatte salve le deroghe previste dal PSR);
- opere di manutenzione ordinaria;
- interessi passivi;
- IVA, altre imposte, oneri e tasse;
- spese bancarie e legali;
- spese sostenute in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (Leasing) e per acquisti a rate;
- spese non riconducibili ai prezzi di riferimento;
- investimenti i cui contratti di fornitura e/o i pagamenti di relative caparre o anticipi, siano stati effettuati anteriormente alla data di presentazione della domanda;
- investimenti fisicamente realizzati in territori non di riferimento della Provincia di Macerata.

7.4 CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

Tutti pagamenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovranno essere effettuati esclusivamente con **“bonifico bancario”**.

In sede di rendicontazione finale all'originale della fattura va allegata copia del bonifico bancario eseguito con il quale è stato disposto il pagamento.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti e in natura.

8. INTENSITA' CONTRIBUTO - MASSIMALE DI CONTRIBUTO E DI INVESTIMENTO

8.1 INTENSITA' DEL CONTRIBUTO.

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto e le intensità di aiuto sono così definite:

- 50% per gli investimenti ammissibili realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i) "zone montane", del Reg. (CE) 1698/05. **Tale aiuto è elevato al 60% per gli Enti Locali**
- 40% per gli investimenti ammissibili realizzati in altre aree. **Tale aiuto è elevato al 50% per gli Enti Locali**

I territori comunali relativi alle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i) "zone montane", del Reg. (CE) 1698/05 e le altre aree, sono visualizzabili nel SIAR, "Supporto agli utenti", all'indirizzo: <http://siar.regione.marche.it/SiarWeb/public/Info.aspx>

8.2 MASSIMALE DI INVESTIMENTO E CONTRIBUTO PER DOMANDA D'AUTO.

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006 e con un massimale per investimento pari a 150.000 di costo totale al netto dell'IVA.

Saranno considerate non ammissibili domande di aiuto il cui importo complessivo lordo sia maggiore di 150.000,00 euro al netto dell'IVA.

L'IVA non è considerata finanziabile, pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.

9. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E INTENSITA' DELL'AUTO

9.1 RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - UTILIZZO DELLE ECONOMIE

La dotazione finanziaria (contributo pubblico totale) della presente Sottomisura 3.1.3. c) è pari ad **€ 200.000,00**.

10. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

10.1 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'attribuzione del punteggio di priorità, alle domande ritenute ammissibili, è elemento indispensabile per stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno delle specifiche graduatorie ed avviene valutando nell'ordine ciascuna tipologia di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100.

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'	PESO
A. Investimenti nelle aree D e C3	20%
B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 ed altre aree protette	30%
C. Investimenti realizzati da imprenditrici	5%
D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione	5%
E. Investimenti destinati a creare occupazione	5%
F. Creazione di pacchetti turistici che valorizzano le eccellenze produttive, storico-culturali, paesaggistiche e promuovono il territorio rurale.	35%
TOTALE	100%

TOTALE 100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A. investimenti nelle aree D e C3	Punti
- investimenti realizzati in aree D e C3	1
- altri investimenti	0

L'assegnazione del punteggio viene effettuata sulla base della classificazione dei Comuni del territorio della Provincia di Macerata ai sensi della zonizzazione del PSR.

B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000	Punti
- investimenti realizzati in aree Natura 2000	1
- altri investimenti	0

Questo criterio fa riferimento alle condizioni specifiche dell'area ove è incentrato il "pacchetto turistico". Le aree della Rete Natura 2000 sono i siti di interesse comunitario (SIC), come individuati ai sensi della Direttiva CEE 92/43 e la zone di protezione speciale (ZPS), come individuate ai sensi della Direttiva 79/409.

Il punteggio sarà assegnato agli interventi che ricadono interamente in aree Natura 2000 e/o in altre aree protette. E' necessario allegare la documentazione cartografica attestante l'area di azione del pacchetto turistico in aree Rete Natura 2000 e in altre aree protette.

C. Investimenti realizzati da imprenditori	Punti
- Investimenti effettuati da imprenditori	1
- Altri investimenti	0

Casistica non applicabile per il presente bando.

D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione	Punti
- Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione	1
- Altri investimenti	0

Il semplice acquisto di hardware o l'installazione della connessione ad internet non sono elementi utili per l'attribuzione di punteggio di priorità.

E. Investimenti che determinano un aumento dell'occupazione	Punti
- aumento dell'occupazione > di 200 giornate annue	1
- aumento dell'occupazione > di 100 giornate annue e $\leq$ di 200 giornate annue	0,5

- altri investimenti	0
----------------------	---

Deve essere presentata una dichiarazione con il dettaglio delle giornate previste.

La priorità assegnata in fase istruttoria deve essere mantenuta almeno sino alla liquidazione del contributo da parte della Regione Marche.

F. Creazione di pacchetti turistici che valorizzano le eccellenze produttive, storico-culturali, paesaggistiche e promuovono il territorio rurale	Punti
- investimenti per creazione e vendita di pacchetti turistici legati alle produzioni di eccellenza agricola artigianale industriale della Provincia di Macerata (*)	1
- investimenti per creazione e vendita di pacchetti proposti nell'ambito del progetto: Programma South East Europe - Programma di cooperazione transnazionale 2007-2013 - Un modello di sviluppo sostenibile per aree verdi di montagna "Green Mountain" nel quale la Provincia di Macerata è partner-leader (**)	0,5
- altri investimenti	0

(*) nel pacchetto turistico non è necessario che siano compresi tutti e tre gli ambiti: "agricolo", "artigianale" ed "industriale", ciò dipende dagli obiettivi di promozione turistica che ci si propone di realizzare.

(**) Le iniziative di sviluppo sostenibile relative al progetto "Green Mountain", che possono dar vita a pacchetti turistici sono riportate nella sezione "attività" del sito "Green Mountain" all'indirizzo: www.greenmountain-see.eu/?lang=IT

10. 2 GRADUATORIA

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E F);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista dal presente bando.

In condizioni di parità di punteggio finale avrà priorità il progetto presentato dal Comune con l'investimento totale più alto.

Nel caso di ulteriore parità di punteggio dopo l'applicazione delle priorità (investimento complessivo più elevato) si procederà al sorteggio.

Per i requisiti non dichiarati (assenza completa della documentazione da produrre), non verrà assegnato alcun punteggio.

Per i requisiti, con documentazione presente ma inadeguata, si fa riferimento alla DGR Marche n.429 del 23 /09/2010, punto 2.3.2."Verifica di ammissibilità: il controllo documentale".

Il controllo dell'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente bando, dichiarati dal richiedente, verrà effettuato in sede di ammissibilità della domanda d'aiuto e in sede di accertamento preliminare la liquidazione del saldo finale.

Salvo cause di forza maggiore, secondo l'elencazione riportata nelle Disposizioni Attuative del Programma di Sviluppo Rurale Marche approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 2214 del 28 dicembre 2009, nel caso in cui, a seguito del controllo prima descritto, dovesse risultare la mancata presenza di uno o più requisiti dichiarati e la corrispondente modifica del punteggio finale produca uno spostamento della pratica nella graduatoria, tale da farla scendere al di sotto della prima posizione dei non finanziati per carenza di risorse, l'aiuto verrà revocato ed il beneficiario dovrà restituire tutte le somme eventualmente già percepite a titolo di anticipo o acconto, con la

maggiorazione degli interessi legali. Ciò indipendentemente dalle conseguenze civile e penali previste per dichiarazione mendace dalla normativa vigente in materia.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

11.1 FASCICOLO AZIENDALE

Ogni richiedente l'aiuto è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo della Regione, denominato "fascicolo".

La costituzione del fascicolo è obbligatoria ai sensi del DPR n. 503 del 1/12/1999.

L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento ed interrompono il rapporto tra beneficiario, Provincia di Macerata e Regione Marche.

Per le operazioni di apertura, aggiornamento e chiusura del fascicolo e per i documenti necessari alla tenuta dello stesso si rimanda all'apposito manuale AGEA "Manuale utente fascicolo aziendale" reperibile su www.agri.marche.it

Il richiedente dovrà aggiornare il proprio Fascicolo aziendale SIAR e provvedere a "scaricarlo" nella sezione Impresa del SIAR prima della presentazione della domanda.

Per quanto riguarda la presentazione della domanda, **si considera come data di presentazione quella del rilascio sul SIAR, nella quale il soggetto richiedente deve possedere tutti i requisiti richiesti.**

11.2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al contributo di cui al presente bando, dovrà essere redatta ed inoltrata secondo le modalità come più sotto indicate.

Le domande di aiuto devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'inizio dell'investimento e possono essere presentate dal giorno successivo feriale a quello della pubblicazione del bando.

Qualora il termine di scadenza suddetto cadesse in un giorno festivo, il termine si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande spedite oltre la data di scadenza di cui al presente bando, saranno escluse e quindi non saranno prese in considerazione.

La domanda di aiuto si compone di una parte informatizzata e di un'altra parte corredata di allegati in forma cartacea.

La domanda di aiuto, pena la **irricevibilità** della stessa, deve essere obbligatoriamente compilata on-line su Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e rilasciata dal sistema entro il termine previsto. L'accesso avviene al seguente indirizzo internet: <http://siar.regione.marche.it>

La sottoscrizione della domanda, da parte del richiedente, avviene in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello).

Le Strutture abilitate all'accesso al SIAR possono essere i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche e/o altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di aiuto:

- dovrà essere rilasciata dal SIAR entro e non oltre la scadenza perentoria **del 25 Febbraio 2013 ore 13.00, a pena di irricevibilità;**
- ed altresì, sempre **a pena di irricevibilità, dovrà pervenire** in un unico plico chiuso, corredata della documentazione definita al punto 11.3 del presente bando, alla **Provincia di Macerata, Corso della Repubblica, 28 – 62100 - Macerata, entro e non oltre il giorno 28 Febbraio 2013 ore 13** (*l'ufficio protocollo della Provincia di Macerata è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – farà fede il timbro apposto del protocollo della Provincia di Macerata. In caso di spedizione con lettera raccomandata AR farà fede il timbro di spedizione postale*).

La busta va compilata mediante apposizione dei seguenti elementi :

Identificativo del richiedente	Denominazione
	indirizzo
Data di scadenza del bando	Partita IVA recapito telefonico Giorno e ora
Identificativo di	Domanda di aiuto per la misura 3.1.3 – sottomisura c)

misura

Identificativo del bando

Sottomisura c) *“Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici riguardanti l'offerta turistica ed agrituristica delle aree rurali”.*

Identificativo della domanda

Identificativo SIAR

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione, ovvero pervenga privo in tutto o in parte delle domande o dei documenti da allegare, o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La presa in carico della domanda di aiuto presso la Provincia di Macerata, consiste nella protocollazione del plico chiuso contenente la documentazione non acquisita sul sistema informativo della Regione.

11.3 ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLEGATA ALLA DOMANDA D'AUTO.

La domanda di aiuto dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito indicata a pena di inammissibilità:

Progetto definitivo per l'attuazione dell'intervento in cui siano precisate:

- le finalità dell'intervento;
- le modalità di organizzazione;
- le fasi di predisposizione;
- le ipotesi di commercializzazione del pacchetto turistico,

con allegata documentazione attestante la spesa preventivata per le varie fasi esecutive del progetto.

Altra documentazione da presentare:

- a) **ricevuta di protocollazione rilasciata dal SIAR;**
- b) **copia della domanda d'aiuto stampata da SIAR;**
- c) **documentazione inerente l'attribuzione dei punteggi** (vedere il punto 10.1 del presente bando) - documentazione relativa ai seguenti criteri di priorità: B, E, F;

Dichiarazione di impegno ad inserire nel Bilancio 2013 la somma relativa al cofinanziamento della parte non finanziata dalla Regione Marche.

12. ISTRUTTORIA DOMANDE DI AIUTO

Per quanto attiene al sistema procedurale (istruttoria, verifica di ricevibilità, verifica di ammissibilità, controlli, graduatoria, commissione di riesame, comunicazioni, ecc.) per la gestione delle domande di aiuto, così come delle domande di pagamento, si rinvia allo specifico documento (da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente bando) rubricato "Manuale delle procedure domande di aiuto e domande di pagamento approccio Leader PSR 2007/2013. Attuazione degli interventi con beneficiario diverso dal GAL", approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca n. 429/S10 in data 23/9/2010, con l'allegato A rubricato "Manuale – Asse 4 – Approccio Leader – Attuazione degli interventi con beneficiario diverso dal Gal. Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto. Procedure per l'istruttoria delle domande di pagamento (per quanto non disciplinato da AGEA OP)" (<http://psr2.agri.marche.it/images/stories/429.pdf>).

L'istruttoria di ammissibilità delle istanze pervenute, effettuata dalla Provincia di Macerata, verrà approvata dalla Regione Marche prima della pubblicazione della graduatoria di ammissibilità delle stesse.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, è d'applicazione l'anzidetto documento.

13. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi, pena la decadenza della domanda con conseguente revoca del contributo, debbono essere **completati nonché rendicontati con richiesta di saldo entro e non oltre 12 mesi** dalla data del ricevimento dell'atto di concessione, notificato al beneficiario da parte della Provincia di Macerata.

Per intervento completato si intende che entro detta scadenza dovrà aversi la regolare esecuzione e la funzionalità degli interventi e degli acquisti previsti dal programma d'investimento, ed altresì che dovranno essere state effettivamente sostenute dal beneficiario tutte le spese relative al progetto ammesso a finanziamento, affinché le spese stesse possano essere ammesse a rendicontazione e, quindi, a contributo.

Per **rendicontazione** si intende l'implementazione sul SIAR della domanda di saldo e la trasmissione cartacea alla sede della Regione Marche, Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, via Tiziano, 44 – 60125 – Ancona.

14. PROROGHE

La Regione, su richiesta motivata del beneficiario, può concedere - solo nel caso in cui la chiusura del PSR Marche renda disponibile la tempistica adeguata - n. 2 (due) proroghe come di seguito indicato:

- proroga di 6 mesi quando il valore delle attività realizzate, e quindi pagate, sia pari o superiore al 60% dell'importo totale degli interventi ammessi;
- proroga di ulteriori 3 mesi quando il valore delle attività realizzate, e quindi pagate, sia pari o superiore al 85% dell'importo totale degli interventi ammessi.

L'istruttore verifica la presenza :

A. dell'autocertificazione di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, contenente la lista delle fatture già pagate e gli estremi dei relativi pagamenti;

L'istruttore valuta:

B. la relazione nella quale il beneficiario avrà elencato:

- i motivi che hanno determinato il ritardo ;
- le misure che intende adottare per concludere l'investimento nei tempi di proroga richiesti;
- il nuovo cronoprogramma degli interventi

Il mancato rispetto dei termini di proroga concessi determinerà l'applicazione di penalità previste dalla DGR.248/2011. Per quanto riguarda situazioni particolari si farà riferimento al Manuale delle procedure della Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR 2007-2013 scaricabile dal sito: http://psr2.agri.marche.it/images/stories/DGR0773_08.pdf .

15. VARIANTI ED ADEGUAMENTI TECNICI

Presentazione domande di variazione progettuale.

Dopo la formazione della graduatoria, i richiedenti possono presentare domande di variante. E' prevista la possibilità di presentare un numero massimo di **2 domande di variante**.

Le domande di variante sono presentate tramite SIAR. Una copia cartacea della domanda sarà inviata alla Regione Marche, Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, via Tiziano, 44 – 60125 – Ancona.

Non verranno accolte domande presentate con diverse modalità.

Sono da considerarsi "varianti", ai fini dell'erogazione dei contributi comunitari, i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa:

- varianti in corso d'opera (art.132 del D.Lgs 163/2006) che comportino:
- modifiche tecniche sostanziali dalle operazioni approvate;
- modifiche della tipologia di operazioni approvate;
- modifiche del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee;
- modifiche agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento approvato;
- cambio della sede dell'investimento fisso, se non determinato da cause di forza maggiore;
- cambio del beneficiario o del rappresentante legale, se non determinato da cause di forza maggiore.

La documentazione relativa alla richiesta di variante che dovrà essere presentata alla Regione Marche, Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, via Tiziano, 44 – 60125 – Ancona, **prima** della sua realizzazione, è la seguente:

- a) richiesta scritta indirizzata alla Regione Marche, Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, via Tiziano, 44 – 60125 – Ancona, corredata della documentazione prevista dal D.P.R 207/2010 art.161, comprensiva di un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta, come previsto dal sistema informatico SIAR;
- b) copia dell'atto tramite il quale, il richiedente approva la variante.

Al termine dell'istruttoria della richiesta di variante la Regione Marche comunica, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al rappresentante legale del beneficiario ed indirizzata alla sede legale, l'esito delle verifiche effettuate.

L'istruttoria può determinare la totale o la parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale ammissibilità o di inammissibilità della variante, nella comunicazione saranno dettagliati i motivi di tale valutazione e sarà riportato il termine per la presentazione di eventuali memorie per il riesame della Commissione.

La realizzazione di una variante autorizzata ma eseguita in maniera difforme o di una variante non autorizzata comporta, in sede di sopralluogo, una valutazione circa la sua ammissibilità. Nel caso in cui risulti ammissibile sarà soggetta alle riduzioni previste dalla DGR 248/2011. In caso contrario le spese affrontate saranno escluse dall'aiuto, mentre rimarranno confermate le spese approvate in sede istruttoria contenute nel quadro economico del provvedimento di concessione originario, purché l'iniziativa progettuale non risulti talmente alterata nella sua funzionalità da determinare la revoca del contributo.

L'autorizzazione della variante comporta il riconoscimento delle spese effettuate esclusivamente dopo la data di presentazione della richiesta.

Tutte le varianti debbono essere comunicate tramite SIAR.

Resta inteso che il costo aggiuntivo di varianti apportate ai sensi del D.Lgs n.163/2006, art.132 comma 1 (cosiddetto "quinto d'obbligo") e comma 3 secondo periodo (cosiddette "varianti qualitative") rimane interamente a carico dell'ente pubblico che ha avviato l'investimento e non danno diritto al riconoscimento di alcun aiuto aggiuntivo.

Eventuali varianti in diminuzione comporteranno invece un adeguamento dell'aiuto da corrispondere per la realizzazione dell'investimento.

16. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

L'aiuto riconosciuto e concesso in conto capitale, sarà liquidato, da parte di AGEA, subordinatamente alla esecuzione dei dovuti controlli e previo accertamento dell'esecuzione dell'investimento ed approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente i lavori effettuati, sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate ed approvate, con la effettuazione dei controlli previsti dagli artt. 26 (controlli amministrativi), 27 (Controlli in loco) del Reg. (CE) 1975/2006.

Il contributo totale, su richiesta del beneficiario, può essere frazionato in un anticipo e il saldo finale, con le modalità di seguito descritte.

16.1 RICHIESTA DI ANTICIPO

I regolamenti comunitari non consentono l'erogazione di anticipo per investimenti "non strutturali".

16.2 RICHIESTA DI SALDO FINALE – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La domanda di pagamento va presentata attraverso il Sistema informativo Agricolo Regionale (SIAR) all'indirizzo <http://siar.regione.marche.it/siarweb/homepage.aspx>.

La documentazione cartacea dovrà essere spedita, in busta chiusa, alla sede operativa della Regione Marche, Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, via Tiziano, 44 – 60125 - Ancona in un plico chiuso contenente i seguenti elementi identificativi

Identificativo del richiedente	Denominazione indirizzo Partita IVA recapito telefonico
Identificativo di misura	Domanda di aiuto per la sottomisura 3.1.3: Incentivazione di attività turistiche
Identificativo del bando	Sottomisura c) <i>"Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici riguardanti l'offerta turistica ed agrituristica delle aree rurali"</i> .

Identificativo della domanda	Identificativo SIAR
------------------------------	---------------------

La **liquidazione** avviene dietro presentazione della seguente documentazione:

- a) copia della richiesta di liquidazione del contributo rilasciata sul SIAR;
- b) relazione sulle attività realizzate;
- c) originale delle fatture e, ove previsto, del relativo Documento di Trasporto (D.D.T.). Le fatture originali, dopo il confronto con le copie presentate, verranno annullate con l'apposizione della dicitura ***"Prestazione e/o fornitura inerente all'attuazione della Misura 3.1.3 – sottomisura c) del P.I.T. della Provincia di Macerata - PSR Marche - Reg. CE 1698/05"***. Le fatture debbono recare, pena

l'inammissibilità della spesa, il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, e nel caso di strumentazione il numero seriale o di matricola. Le fatture originali dopo l'annullamento verranno restituite al richiedente;

- d) dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa dal fornitore che le attrezzature sono nuove di fabbrica, che non sono stati utilizzati pezzi usati;
- e) copia dei bonifici eseguiti, prodotto dalla Banca, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento;
- f) elenco riassuntivo delle fatture, suddiviso per tipologia di investimento approvato, redatto su apposito modello;
- g) dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici;
- h) documentazione fotografica, e quant'altro utile a dimostrare l'investimento effettuato;
- i) ogni documentazione idonea a dimostrare il permanere dei requisiti che hanno determinato, in sede di valutazione della domanda di aiuto, l'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo di riferimento del presente bando.

Si fa presente che AGEA è il Soggetto pagatore per l'Italia e quindi il solo deputato e legittimato all'erogazione delle somme di cui sopra per anticipi, SAL e saldo, non assumendo a tal riguardo la Regione Marche alcuna responsabilità in ordine ai tempi di erogazione.

17. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari che richiedono e ottengono l'aiuto pubblico ai sensi del presente bando sono soggetti ai seguenti obblighi:

- **garantire la destinazione d'uso** degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli investimenti immobili e 5 anni per quelli mobili a decorrere dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione al pagamento del saldo finale;
- **non alienare** volontariamente gli investimenti realizzati per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione al pagamento del saldo finale. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore previsti nelle specifiche Disposizioni attuative;
- **mantenimento delle condizioni** che hanno determinato l'accesso al contributo;
- **esecuzioni di varianti** solo in presenza di specifica autorizzazione;
- **completare gli investimenti** approvati nei tempi assegnati;
- **conservare a disposizione** degli uffici della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- **consentire** ai soggetti preposti l'effettuazione delle altre forme di controllo necessaria nelle procedure di verifica;
- **utilizzare** in modo evidente il logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg (CE) 1974/2006 (vedi sito www.agri.marche.it);
- altri eventuali obblighi connessi alla specifica misura.

La mancata osservanza degli obblighi di seguito elencati può determinare l'applicazione di provvedimenti di revoca.

La revoca può essere **totale** qualora le inosservanze di cui all'elenco precedente interessano l'intero investimento.

Può essere **parziale** qualora il mancato rispetto di una delle condizioni elencate è verificata per porzioni di investimento e le parti restanti dell'investimento mantengano una loro specifica funzionalità.

Possono inoltre essere applicate le **penalità** previste dalla DGR n.248/2011 relativa a "disposizioni regionali di attuazione del D. MIPAF 20.03.2008 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

18. CONTROLLI –DECADENZA DELL'AUTO, RIDUZIONI, ESCLUSIONI E SANZIONI

Saranno effettuati i controlli previsti dagli artt. 26 (controlli amministrativi), 27 (Controlli in loco) e 30 (controlli ex post) del Reg. (CE) 1975/2006.

Il beneficiario dovrà acconsentire di sottoporsi, in qualsiasi momento, all'espletamento dei controlli di cui sopra, mediante l'esame di ogni afferente documentazione richiesta, impegnandosi altresì a fornire, a semplice richiesta, tutte le informazioni in merito richieste.

Verranno effettuati controlli sulla documentazione presentata dal beneficiario e sulle spese sostenute e rendicontate.

Si fa espressa riserva di modifica del presente bando, per quanto non previsto, aggiornandolo con le ultime misure attuative ed integrative in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni per le quali sono in corso di emanazione i relativi provvedimenti.

I criteri di inadempienza intenzionale sono definiti nel provvedimento di Giunta Regionale, conseguente all'adozione del Decreto Ministeriale recante le disposizioni in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni (D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regolamento CE n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)").

19. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

- Responsabile del procedimento amministrativo, fino alla fase di emissione della graduatoria dei soggetti beneficiari, è il *Dott. Paolo Pinciaroli* dell'ufficio Agricoltura, V° Settore "Attività Produttive, Cultura e Turismo" della Provincia di Macerata, Piazza Cesare Battisti, 4 – 62100 – Macerata (tel. 0733-248483; email: agricoltura@provincia.mc.it).
- La responsabilità del procedimento amministrativo, per le fasi successive all'emissione della graduatoria, fino alla liquidazione del contributo è a carico della Regione Marche, Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, via Tiziano, 44 – 60125 – Ancona (tel. 071-8061)

20. INFORMATIVA DI TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICITA'

Ai sensi del D.lgs 196/2003 "Codici in materia di protezione dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda ad esso allegato, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei fondi provenienti dal bilancio comunitario (Reg. CE n. 1995/2006 del Consiglio), la Provincia di Macerata pubblica sul proprio sito internet l'elenco dei beneficiari (con relativo titolo delle operazioni e degli importi della partecipazione pubblica assegnati a tali operazioni) del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (Reg. CE 1974/2006, allegato VI).

21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando viene pubblicizzato tramite il portale territoriale www.provincia.mc.it/ senza pubblicazione sulla stampa locale.

Per qualsiasi informazione relativa all'emissione del presente bando rivolgersi alla Provincia di Macerata, c/o ufficio Agricoltura del V° Settore "Attività Produttive, Cultura e Turismo", Piazza Cesare Battisti, 4 – 62100 - Macerata tel. 0733-248483, fax 0733/248486, e-mail: agricoltura@provincia.mc.it nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

22. CAMERA ARBITRALE

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

23. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si applicano le norme e disposizioni contenute nel Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nonché le disposizioni previste da AGEA per la presentazione delle domande e alla relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali ed alle Linee Guida sulla ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi

Macerata, 14 Dicembre 2012

Il Dirigente V° Settore
Dott.ssa Enrica Bonvecchi

EBoutch.